

## **RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2015**

### **RIFORMA DELLE BANCHE POPOLARI: IL CDA APPROVA LE MODIFICHE STATUTARIE OBBLIGATORIE**

- ✓ **RISULTATI COMMERCIALI IN ULTERIORE ACCELERAZIONE:**
    - I MUTUI A PRIVATI EROGATI NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2015 SUPERANO 589 MILIONI DI EURO, CON UN AUMENTO DEL 107% A/A (LE SURROGHE INCIDONO PER MENO DEL 15%)
    - NUOVI PRESTITI ALLE IMPRESE PER OLTRE 878 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA DEL 57,5% RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DELLO SCORSO ANNO
    - LA RACCOLTA NETTA NELL'AREA DEL RISPARMIO GESTITO SUPERA 760 MILIONI DI EURO, SEGNANDO UN +73% A/A
  - ✓ **I RISULTATI OPERATIVI "CORE" CONFERMANO UNA BUONA DINAMICA**, CON UN SENSIBILE INCREMENTO DELLE COMMISSIONI NETTE (+ 5,7% A/A), CHE PIÙ CHE COMPENSA LA COMPRESSIONE DEL MARGINE DI INTERESSE
  - ✓ **GLI ONERI OPERATIVI SONO IN ULTERIORE RIDUZIONE** (-2,7% A/A)
  - ✓ **IL COSTO DEL RISCHIO DI CREDITO È IN RIDUZIONE** (159 BASIS POINTS, 171 BPS AL 30.06)
  - ✓ **LA SOLIDITÀ PATRIMONIALE È CONFERMATA, CON REQUISITI AMPIAMENTE SUPERIORI AI MINIMI REGOLAMENTARI:** COMMON EQUITY TIER 1 RATIO A 11,7% PHASED IN
- 
- Proventi operativi: 656 milioni di euro
  - Oneri operativi: 373 milioni di euro
  - Risultato netto della gestione operativa: 282 milioni di euro
  - Utile lordo dell'attività corrente: 51 milioni di euro
  - Utile netto dell'attività corrente: 46 milioni di euro
  - Risultato netto di periodo: 63 milioni di euro
- 
- Crediti verso clientela: 18,9 miliardi di euro (- 0,5% su fine dicembre 2014)
  - Raccolta diretta: 21,6 miliardi di euro (+ 3,9% su fine dicembre 2014)
  - Raccolta indiretta: 12,1 miliardi di euro (+ 0,9% su fine dicembre 2014)
  - Raccolta "gestita": 6,6 miliardi di euro (+12% su fine dicembre 2014)

**Sondrio, 10 novembre 2015** - Il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese ha approvato i risultati consolidati al 30 settembre 2015 che riverberano i primi segnali positivi dall'economia reale. La dinamica del credito è in miglioramento e il costo del rischio di credito conferma una progressiva normalizzazione. I margini operativi da clientela confermano un andamento positivo, sostenuti dalla resilienza del margine di interesse e dalla positiva dinamica dei ricavi da commissioni.

### **Gli aggregati patrimoniali**

Al 30 settembre 2015 i **crediti verso la clientela** si attestano a 18,9 miliardi di euro in riduzione dello 0,5% rispetto a 19 miliardi al 31 dicembre 2014. La dinamica è in miglioramento nel corso dell'anno e differenziata. I prestiti alle famiglie sono in aumento del 5,2%, quelli alle imprese manifatturiere segnano un incremento dell'1,6%, quelli alle attività commerciali e ai servizi aumentano dello 0,2%, mentre le aziende di costruzioni sono tuttora in flessione, per via delle perduranti incertezze sulle prospettive del settore, anche se le transazioni nell'edilizia residenziale sono in ripresa. Le nuove erogazioni di mutui ai privati nei primi nove mesi dell'anno superano 589 milioni di euro e sono più che raddoppiati rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con una percentuale di surroghe limitata a meno del 15% (30% la media di sistema). Con riferimento al medesimo periodo dell'esercizio precedente, i finanziamenti alle imprese registrano un incremento del 57,5%, meglio della media di sistema (+16%). La domanda per nuovi investimenti da parte delle imprese manifatturiere si sta rafforzando.

Segnali positivi confermati anche per quanto concerne la qualità del credito. I nuovi flussi di credito *non performing* sono in rallentamento, specialmente per le categorie meno rischiose. Alla chiusura del periodo i crediti deteriorati (*Non-Performing Exposure, NPE*), al netto delle rettifiche di valore, totalizzano 3,4 miliardi, in lieve aumento (+0,7%) rispetto a fine giugno 2015, con un "coverage ratio" del 38,1%.

Le sofferenze nette si attestano a 1.220 milioni di euro, registrando un incremento del 2% rispetto a 1.196 milioni al 30 giugno 2015, con un *coverage ratio* pari a 55,6%. Sulla base delle nuove definizioni di credito deteriorato (*NPE*), le inadempienze probabili ("*unlikely to pay*") raggiungono 1.699 milioni di euro, rispetto a 1.638 milioni di euro, con un *coverage ratio* del 22,6%, mentre 439 milioni, rispetto a 500 milioni alla chiusura del semestre scorso, sono rappresentati da esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate.

La **raccolta diretta** registra una consistenza di 21,6 miliardi di euro, in aumento del 3,9% su dicembre 2014. Al netto della componente riferita a controparti centrali, la raccolta si rappresenta in 18,9 miliardi di euro, rispetto ai 20,5 miliardi di euro di fine dicembre 2014, registrando una flessione principalmente a beneficio della raccolta gestita.

La **raccolta indiretta** assomma a 12,1 miliardi di euro, con una crescita significativa (+12%) degli "*asset under management*", che raggiungono 6,6 miliardi di euro. La raccolta netta nell'area del risparmio gestito supera 760 milioni di euro, segnando un + 73% a/a, favorita da un contesto di mercato che spinge la clientela alla diversificazione del risparmio finanziario.

Le **attività finanziarie** si attestano a 5,2 miliardi di euro. Di queste, 4,9 miliardi di euro sono rappresentate da titoli di stato italiani, iscritti principalmente nel portafoglio AFS (*Available for*

sale), con una *duration* di circa 2,9 anni, considerando la copertura del rischio di tasso. La riserva da valutazione sui titoli AFS, iscritta fra le poste del patrimonio netto al netto degli effetti fiscali, è positiva per 32 milioni di euro, rispetto ai - 49 milioni a fine giugno 2015. La riserva relativa ai titoli governativi è negativa per -10 milioni di euro, rispetto ai - 95 milioni di euro a fine giugno 2015.

In ulteriore miglioramento la **posizione di liquidità**. Il saldo netto di liquidità complessivo a tre mesi è attualmente pari a 4,8 miliardi di euro. Invariata l'esposizione nei confronti della BCE per operazioni di rifinanziamento TLTRO (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*) che si attesta a 1,5 miliardi di euro.

I requisiti di liquidità – LCR e NSFR – si confermano ampiamente al di sopra dei minimi richiesti dalla normativa di Basilea 3 per il 2018.

### **Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali**

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo al 30 settembre 2015 registra una consistenza di 2,1 miliardi di euro.

In applicazione del regime transitorio in vigore dal 2014, il common equity TIER1 (CET1), che include la quota dell'utile del primo semestre 2015 destinato a riserve, è pari a 1,9 milioni di euro a fronte di attività di rischio ponderate (RWAs) per 16,2 miliardi di euro.

I coefficienti patrimoniali si attestano rispettivamente a:

- 11,7% il **Common Equity Tier1 ratio** in regime di applicazione transitorio (*cosiddetto "phased in"*),
- 11,7% il **Tier1 ratio** "phased in",
- 13,8% il **Total Capital ratio** "phased in".

### **I risultati economici**

Nei primi nove mesi del 2015 il **marginale di interesse** si attesta a 352 milioni di euro, in riduzione del 2,9% rispetto a 363 milioni del corrispondente periodo dello scorso anno. Sostanzialmente stabile tuttavia il risultato del terzo trimestre 2015, pari a 114 milioni di euro, rispetto al 3Q 2014. Il margine da clientela evidenzia una buona tenuta, nonostante i tassi di interesse siano stabilmente attestati su livelli minimi, grazie agli effetti positivi di tenaci azioni di *repricing* della raccolta. Lo spread commerciale è in ulteriore miglioramento, attestandosi a 2,60%.

Le *commissioni nette* assommano a 209 milioni di euro e registrano una crescita del 5,7% su base annua (+ 3,9% terzo trimestre 2015 su 3Q14) sostenuta dalla dinamica particolarmente vivace delle commissioni dell'area finanza (collocamento risparmio gestito e bancassurance), che registrano un progresso intorno al 20,7%. Sono in ripresa anche le commissioni relative alle operazioni di credito +3,3% e sistemi di pagamento +1,1%, mentre sono in flessione quelle di gestione dei conti correnti -4,4%.

Il risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto si attesta a 66 milioni di euro, rispetto a 111 milioni del periodo di raffronto, peraltro caratterizzato da risultati non ripetibili.

Gli utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto contribuiscono per 11 milioni di euro rispetto a 13 milioni dell'analogo periodo del 2014.

Complessivamente, i **proventi operativi** raggiungono 656 milioni di euro rispetto a 701 milioni dei primi nove mesi del 2014, dato che tuttavia incorpora proventi non ripetibili dell'attività finanziaria.

Gli **oneri operativi** totalizzano 373 milioni di euro, in riduzione del 2,7% sul corrispondente periodo del 2014. La riduzione è più significativa (-3,8%) per quanto concerne le spese per il personale, più contenuta (-0,7%) per le altre spese amministrative.

Il **risultato netto della gestione operativa** si attesta così a 282 milioni di euro, che si rapportano a 317 milioni di euro dei primi nove mesi del 2014. Il raffronto risulta peraltro poco significativo, tenuto conto che nel corrispondente periodo dell'anno scorso erano inclusi proventi dell'attività finanziaria non ripetibili.

Le rettifiche nette di valore per deterioramento crediti e altre attività finanziarie assommano a 225 milioni di euro. Il costo del rischio di credito si attesta a 159 basis point, avviandosi così verso una progressiva normalizzazione. Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri si attestano a 5,7 milioni di euro, compresi della contribuzione al Fondo di Risoluzione e al Sistema di Garanzia dei Depositi previsti dalle normative europee per 6,2 milioni di euro.

Il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** si rappresenta quindi in 51 milioni di euro, rispetto a 19 milioni di euro dei primi nove mesi del 2014, sul quale però incidono in misura consistente rettifiche su crediti, anche correlate all'esercizio di *Asset Quality Review* allora in corso.

Le imposte sul reddito, stimate in 5,7 milioni di euro rispetto a 9,2 milioni di euro del medesimo periodo dello scorso anno, incorporano un beneficio fiscale straordinario correlato all'ACE ("Aiuto alla Crescita Economica" di cui all'art. 1 del D.L. 201/2011) per circa 5 milioni di euro che si aggiunge al contributo ordinario ACE maturato al 30.09.2015 per circa 6,5 milioni di euro.

Tenuto conto della plusvalenza pari a 20 milioni di euro, al netto di imposte, relativa alla cessione del 100% di Finanziaria San Giacomo realizzata nel secondo trimestre 2015 e di utili di pertinenza di terzi per 3 milioni di euro, il risultato netto di periodo si rappresenta in 63 milioni di euro, a fronte di 7 milioni rilevati nei primi nove mesi del 2014.

### **Le prospettive per l'esercizio in corso**

Si rafforzano i primi segnali positivi dall'economia reale. La produzione industriale è in risalita a settembre, la ripresa dei consumi si rafforza: le vendite al dettaglio sono le migliori da due anni. Scende la disoccupazione e sale l'occupazione, anche per effetto dei provvedimenti adottati dal Governo, continuando quindi a sostenere i consumi delle famiglie. Gli indicatori congiunturali confermano il rafforzamento della ripresa nel nostro paese. Il PIL è tornato a crescere per la prima volta dall'inizio della crisi dei debiti sovrani, a ritmi intorno all'1,5 per cento su base annua.

Le condizioni economiche più favorevoli conferiscono maggiore visibilità sui risultati dell'intero esercizio. È attesa una stabile ripresa dei prestiti alla clientela, in particolare privati e PMI, con conseguenti effetti positivi sui margini economici. I margini dell'attività commerciale potranno ancora essere sostenuti da un miglioramento dello spread da clientela, con un'ulteriore riduzione del costo della raccolta, e dalla crescita delle commissioni nette, controbilanciando la minor contribuzione da interessi del portafoglio titoli.

### **APPROVATE LE MODIFICHE STATUTARIE OBBLIGATORIE PREVISTE DALLA RIFORMA DELLA BANCHE POPOLARI**

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data odierna le modifiche agli articoli 27, 29 e 36 dello statuto sociale, in conformità a quanto previsto dal 9° aggiornamento della Circolare n.285 "Disposizioni di Vigilanza per le Banche" del 9 giugno 2015 e dalle relative indicazioni applicative dell'Autorità di Vigilanza. Trattandosi di adeguamenti a disposizioni normative, le modificazioni sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Banca, ai sensi dell'art. 36, comma 4, dello statuto sociale, a seguito dell'ottenimento della necessaria autorizzazione di Banca d'Italia.

Gli interventi hanno ad oggetto (i) l'aumento a 10 del numero massimo di deleghe conferibili a ciascun socio per la partecipazione alle assemblee Creval (art. 27), (ii) l'abrogazione della previsione relativa alla qualità di socio per l'eleggibilità alla carica di consigliere (art. 29), nonché (iii) la competenza deliberativa del Consiglio di Amministrazione, al fine di assicurare la computabilità delle azioni (e degli altri strumenti di capitale eventualmente emessi) nel patrimonio di vigilanza di qualità primaria della Banca, in merito alla limitazione o al rinvio, in tutto o in parte, del rimborso degli strumenti di capitale di titolarità del socio che dovesse esercitare il diritto di recesso o che venisse escluso (art. 36).

Una volta intervenuta l'iscrizione nel Registro delle Imprese competente, lo statuto modificato sarà pubblicato sul sito internet del Creval. Dell'avvenuta pubblicazione verrà data comunicazione con apposito avviso.

**Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott.a Simona Orietti, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

F.to Simona Orietti

*L'Amministratore Delegato Miro Fiordi presenterà i risultati consolidati al 30 settembre 2015 alla comunità finanziaria, nel corso della conference call in programma per oggi 10 novembre alle ore 15.00 (CET).*

*Seguono dati di sintesi e prospetti riclassificati di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati.*

*Contatti societari*

*Investor relations*

*Telefono + 39 02 80637471*

*Email: [investorrelations@creval.it](mailto:investorrelations@creval.it)*

*Media relations*

*Telefono +39 02 80637403*

*Email: [mediarelations@creval.it](mailto:mediarelations@creval.it)*

## DATI DI SINTESI E INDICATORI DI PERFORMANCE

DATI PATRIMONIALI (migliaia di euro)	30/09/2015	30/06/2015	31/12/2014	Var. (1)	Var. (2)
Crediti verso Clientela	18.903.168	18.590.813	19.004.863	1,68%	-0,54%
Attività e passività finanziarie	4.901.787	5.367.230	6.539.442	-8,67%	-25,04%
Partecipazioni	31.248	30.303	200.797	3,12%	-84,44%
Totale dell'attivo	26.859.928	27.062.432	28.813.556	-0,75%	-6,78%
Raccolta diretta da Clientela	21.556.385	21.898.623	20.745.569	-1,56%	3,91%
Raccolta indiretta da Clientela	12.064.700	12.279.545	11.963.332	-1,75%	0,85%
di cui:					
- Risparmio gestito	6.551.354	6.602.765	5.848.254	-0,78%	12,02%
Raccolta globale	33.621.085	34.178.168	32.708.901	-1,63%	2,79%
Patrimonio netto	2.104.105	2.010.927	2.020.106	4,63%	4,16%

(1) Calcolata rispetto al 30/06.

(2) Calcolata rispetto al 31/12 anno precedente.

Al 30/09/2015 la partecipazione nell'Istituto Centrale delle Banche Popolari è stata classificata nella voce "150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" per una quota pari al 18,39%, mentre la restante parte pari al 2% è inclusa nella voce "100. Partecipazioni".

COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'	30/09/2015 (*)	30/06/2015	31/12/2014
Capitale primario di classe 1/Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)	11,7%	11,5%	11%
Capitale di classe 1/Attività di rischio ponderate (Tier1 capital ratio)	11,7%	11,5%	11%
Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	13,8%	13,8%	14%

(\*) Dati determinati provvisoriamente in attesa dell'invio all'organo di vigilanza.

INDICI DI BILANCIO	30/09/2015	30/06/2015	31/12/2014
Raccolta indiretta da Clientela / Raccolta Globale	35,9%	35,9%	36,6%
Risparmio gestito / Raccolta indiretta da Clientela	54,3%	53,8%	48,9%
Raccolta diretta da Clientela / Totale passivo	80,3%	80,9%	72,0%
Impieghi clienti / Raccolta diretta da Clientela	87,7%	84,9%	91,6%
Impieghi clienti / Totale attivo	70,4%	68,7%	66,0%

RISCHIOSITA' DEL CREDITO	30/09/2015	30/06/2015	31/12/2014	Var. (1)	Var. (2)
Crediti in sofferenza netti (migliaia di euro)	1.219.889	1.195.809	1.101.939	2,01%	10,70%
Altri crediti dubbi netti (migliaia di euro)	2.138.084	2.138.160	2.090.157	-	2,29%
Crediti deteriorati netti (migliaia di euro)	3.357.973	3.333.969	3.192.096	0,72%	5,20%
Crediti in sofferenza netti/ Crediti verso Clienti	6,5%	6,4%	5,8%		
Altri crediti dubbi netti/ Crediti verso Clienti	11,3%	11,5%	11,0%		
Crediti deteriorati netti / Crediti verso clienti	17,8%	17,9%	16,8%		
Copertura dei crediti in sofferenza	55,6%	55,8%	56,0%		
Copertura degli altri crediti dubbi	20,1%	19,0%	18,9%		
Copertura dei crediti deteriorati	38,1%	37,6%	37,2%		
Costo del credito (*)	1,59%	1,71%	3,41%		

(1) Calcolata rispetto al 30/06.

(2) Calcolata rispetto al 31/12 anno precedente.

(\*) Calcolato come rapporto annualizzato tra le rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti e gli impieghi di fine periodo.

DATI DI STRUTTURA	30/09/2015	30/06/2015	31/12/2014	Var. (1)	Var. (2)
Numero dipendenti	4.119	4.116	4.275	0,07%	-3,65%
Numero filiali	533	539	539	-1,11%	-1,11%

(1) Calcolata rispetto al 30/06.

(2) Calcolata rispetto al 31/12 anno precedente.

ALTRE INFORMAZIONI ECONOMICHE	01/01/2015	2014	01/01/2014
	30/09/2015		30/09/2014
Oneri operativi/Proventi operativi (cost income ratio)	57,0%	55,8%	54,8%
Costo del personale(*)/Numero dipendenti	69	69	68

Dato 2014 calcolato al netto degli oneri non ricorrenti relativi all'attivazione del "Fondo di solidarietà" e della svalutazione delle customer list; dato dei primi nove mesi del 2014 risposto in conformità a quanto previsto dall'IFRS 5.

(\*) Depurato del costo non imputabile al personale dipendente.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

VOCI DELL' ATTIVO (migliaia di euro)	30/09/2015	31/12/2014	Var.
Cassa e disponibilità liquide	151.563	194.289	-21,99%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	89.049	61.787	44,12%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.101.448	6.789.606	-24,86%
Crediti verso banche	793.524	839.489	-5,48%
Crediti verso la clientela	18.903.168	19.004.863	-0,54%
Partecipazioni	31.248	200.797	-84,44%
Attività materiali e immateriali (1)	661.188	663.968	-0,42%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione (3)	176.947	3.191	n.s.
Altre voci dell'attivo (2)	951.793	1.055.566	-9,83%
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>26.859.928</b>	<b>28.813.556</b>	<b>-6,78%</b>

(1) Comprendono le voci di bilancio "120. Attività materiali" e "130. Attività immateriali".

(2) Comprendono le voci "140. Attività fiscali" e "160. Altre attività".

(3) Al 30/09/2015 la partecipazione nell'Istituto Centrale delle Banche Popolari è stata classificata nella voce "150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" per una quota pari al 18,39%, mentre la restante parte pari al 2% è inclusa nella voce "100. Partecipazioni".

VOCI DEL PASSIVO (migliaia di euro)	30/09/2015	31/12/2014	Var.
Debiti verso banche	1.834.858	4.837.374	-62,07%
Raccolta diretta dalla clientela (1)	21.556.385	20.745.569	3,91%
Passività finanziarie di negoziazione	2.483	3.233	-23,20%
Derivati di copertura	286.227	308.718	-7,29%
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	-	573	-100,00%
Altre voci del passivo	868.430	635.058	36,75%
Fondi a destinazione specifica (2)	203.369	258.471	-21,32%
Patrimonio di pertinenza di terzi	4.071	4.454	-8,60%
Patrimonio netto (3)	2.104.105	2.020.106	4,16%
<b>Totale del passivo</b>	<b>26.859.928</b>	<b>28.813.556</b>	<b>-6,78%</b>

(1) Comprende le voci "20. Debiti verso clientela" e "30. Titoli in circolazione".

(2) Comprendono le voci "80. Passività fiscali", "110. Trattamento di fine rapporto del personale" e "120. Fondi per rischi e oneri".

(3) Comprende le voci "140. Riserve da valutazione", "170. Riserve", "180. Sovrapprezzi di emissione", "190. Capitale", "200. Azioni proprie" e "220. Utile del periodo".

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

VOCI (migliaia di euro)	3°Trim 2015	01/01/2015 - 30/09/2015	3°Trim 2014	01/01/2014 - 30/09/2014	Var. (6)	Var. (7)
Margine di interesse	114.361	351.894	114.584	362.561	-0,19%	-2,94%
Commissioni nette	67.868	209.148	65.340	197.828	3,87%	5,72%
Dividendi e proventi simili	1	1.990	-	1.321	-	50,64%
Utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto (1)	851	10.942	5.705	13.361	-85,08%	-18,10%
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto	15.157	65.877	21.223	111.110	-28,58%	-40,71%
Altri oneri/proventi di gestione (5)	4.612	15.858	4.599	14.448	0,28%	9,76%
<b>Proventi operativi</b>	<b>202.850</b>	<b>655.709</b>	<b>211.451</b>	<b>700.629</b>	<b>-4,07%</b>	<b>-6,41%</b>
Spese per il personale	(72.070)	(216.836)	(76.041)	(225.310)	-5,22%	-3,76%
Altre spese amministrative (2)	(42.204)	(130.051)	(42.469)	(130.906)	-0,62%	-0,65%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (3)	(9.044)	(26.573)	(9.331)	(27.747)	-3,08%	-4,23%
<b>Oneri operativi</b>	<b>(123.318)</b>	<b>(373.460)</b>	<b>(127.841)</b>	<b>(383.963)</b>	<b>-3,54%</b>	<b>-2,74%</b>
<b>Risultato netto della gestione operativa</b>	<b>79.532</b>	<b>282.249</b>	<b>83.610</b>	<b>316.666</b>	<b>-4,88%</b>	<b>-10,87%</b>
Rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie	(66.859)	(225.174)	(94.351)	(307.043)	-29,14%	-26,66%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.858)	(5.713)	(1.033)	(4.577)	79,86%	24,82%
Utili da cessione di investimenti e partecipazioni (4)	36	42	14.488	14.331	-99,75%	-99,71%
<b>Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>10.851</b>	<b>51.404</b>	<b>2.714</b>	<b>19.377</b>	<b>n.s.</b>	<b>165,28%</b>
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	1.809	(5.745)	2.380	(9.162)	-23,99%	-37,30%
<b>Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>12.660</b>	<b>45.659</b>	<b>5.094</b>	<b>10.215</b>	<b>148,53%</b>	<b>n.s.</b>
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione	-	20.070	(401)	(863)	-100,00%	n.s.
Utile del periodo di pertinenza di terzi	(783)	(2.985)	(638)	(2.153)	22,73%	38,64%
<b>Utile del periodo</b>	<b>11.877</b>	<b>62.744</b>	<b>4.055</b>	<b>7.199</b>	<b>192,90%</b>	<b>n.s.</b>

(1) Gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto comprendono gli utili/perdite delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto inclusi nella voce 240 "Utili delle partecipazioni".

(2) Le altre spese amministrative includono i recuperi di imposte e tasse ed altri recuperi iscritti alla voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" (43.504 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2015 e 43.064 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2014).

(3) Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali comprendono le voci 200 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali", 210 "Rettifiche /riprese di valore nette su attività immateriali" e le quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi inclusi nella voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" (2.104 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2015 e 2.842 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2014).

(4) Gli utili da cessione di investimenti e partecipazioni comprendono la parte residuale della voce 240 "Utili delle partecipazioni" non ricompresa fra gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto, i proventi non ricorrenti derivanti dall'operazione di conferimento di ramo d'azienda in Alba Leasing rilevati nella voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" (14.305 migliaia di euro al 30/09/2014), unitamente alla voce 270 "Utili da cessione di investimento".

(5) Gli altri oneri e proventi corrispondono alla voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" al netto delle riclassifiche sopra esposte.

(6) Calcolata rispetto al 3°trimestre dell'anno precedente.

(7) Calcolata rispetto al periodo 01/01-30/09 dell'anno precedente.

I dati del periodo di confronto sono stati riesposti, in conformità a quanto previsto dall'IFRS 5, in seguito all'accordo siglato in data 22 dicembre 2014 con il Gruppo Cerved avente come oggetto lo sviluppo di una partnership industriale di lungo termine per la gestione dei crediti non performing. All'interno di tale accordo era prevista anche la cessione di Finanziaria San Giacomo S.p.A., avvenuta il primo aprile 2015.